



Genova, pendolari infuriati: petizione contro gli aumenti e tagli

Lunedì 15 novembre 2010



Genova. Il coordinamento dei Pendolari Liguri fa un appello a tutti i pendolari italiani: "Firmate la petizione e diffondetela. Vogliono far pagare la manovra economica ai pendolari con aumenti fino 30% e tagli fino al 20%".

"Un maxiemendamento del Governo alla Finanziaria destina fondi alle Regioni solo se aumentano le tariffe! Alcune regioni, come la Lombardia, prevedono già l'arrivo di forti incrementi tariffari (20-25%), altre, come la Liguria hanno in programma un aumento del 5% per il 2011, ma alla luce di questo emendamento e dei tagli ai trasferimenti dallo stato alle regioni, dobbiamo aspettarci rincari maggiori? - spiegano - Ma non si riducono gli sprechi e le rendite di posizione. Si tagliano le risorse agli enti locali, ma aumentano a dismisura le spese dei Ministeri. Aumenti tariffari e tagli riguardano tutti i trasporti pubblici (bus urbani ed extraurbano, metro, tram, treni). La cosa riguarda tutte le Regioni, le Province e i Comuni. Nessuno si senta al riparo da questa follia. Da questi aumenti non si avrà alcun beneficio, perché i nostri soldi verranno dispersi e il dissesto economico del trasporto pubblico peggiorerà".

"Occorrono nove risorse per assicurare il funzionamento del trasporto pubblico - conclude il coordinamento - I modi per trovare nuove risorse ci sono, ma toccano le lobbies del potere. Tutti possono attivarsi. Non accettate questa nuova ruberia. Firmate la petizione on line".

